- → L'accordo siglato ieri con l'Abi «facilitato» da Tremonti
- → Non dovranno pagare la quota capitale e avranno dilazioni

Imprese, sospeso per un anno il pagamento dei debiti

Entra subito in vigore l'accordo che Tremonti definisce «una boccata d'ossigeno». Marcegaglia: «Abbiamo mesi difficili davanti». Non sono previste sanzioni. Bersani: «Temo che aiuteranno le imprese già sane».

LAURA MATTEUCCI

MILANO Imatteucci@unita.it

«Avrei voluto venire con una vera bombola d'ossigeno per simboleggiare lo spirito dell'iniziativa». Per l'asfissia finanziaria a cui sono ridotte da mesi soprattutto le piccole e medie imprese, va bene anche solo la metafora con la quale il ministro Tremonti, nel suo ruolo di «facilitatore» dell'intesa, definisce l'accordo firmato a Milano tra l'Abi (l'associazione dei banchieri) e le imprese per la «sospensione dei debiti delle pmi verso il sistema creditizio». Solo se funzionerà, avverte Tremonti, verranno accordati sgravi fiscali sulle perdite bancarie. Un patto tra governo e istituti di credito, insomma, o come viene chiamato un «avviso comune» anticipato con una norma quadro già approvata con l'ultimo decreto anticrisi, che in sostanza congela i debiti delle imprese: sospende per 6-12 mesi i pagamenti della quota capitale delle rate di mutuo, di leasing immobiliare e mobiliare, e allunga a 270 giorni le scadenze del credito a breve termine.

Norme condivise, oltre che da Abi, Tesoro e Confindustria, anche da Confcommercio, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Confesercenti, Lega cooperative, Coldiretti, Confagricoltura, Confedilizia e Confapi. La presidente dei confindustriali, Emma Marcegaglia, lo definisce «un passo importante: è fondamentale - dice - che quando un imprenditore a settembre agli sportelli bancari, questa moratoria ci sia veramente e concretamente. Ci sarà anche un monitoraggio che faremo tutti insieme». Anche perchè la crisi è tutt'altro che risolta: «Qualche piccolissimo segnale di miglioramento c'è - continua Marcegaglia - ma avremo ancora davanti dei me-

I punti dell'accordo

Firmato dall'Abi e dalle associazoni rappresentanti delle imprese l'accordo per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio

- Sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo per le imprese
- 2 Sospensione per 12 o 6 mesi del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing immobiliare e mobiliare
- Allungamento a **270** giorni delle scadenze del credito a breve termine per sostenere le esigenze di cassa, con riferimento alle operazioni di anticipazione su crediti certi ed esigibili

L'accordo entra in vigore da subito e le domande potranno essere presentate fino al **30** giugno **2010**, mentre le banche che comunicheranno all'Abi la decisione di aderire si impegnano a renderlo operativo entro **45** giorni dall'adesione

P&G Infograph

si molto difficili. Ci sarà un probabile impatto sull'occupazione, quindi tutti noi dovremo fare molta attenzione a gestire con grande senso di responsabilità i prossimi mesi che saranno molto delicati».

LA BUFALA ESTIVA

Un accordo in sè condivisibile, certo.

USA, LA CRISI FRENA

Da edilizia e settore manifatturiero indici migliori delle attese. La spesa per costruzioni è tornata a crescere grazie agli investimenti pubblici, saliti dell'1% a 321,75 miliardi di dollari.

Peccato non preveda alcuna sanzione, problema numero uno sottolineato da molti. «Incoraggiamo qualsiasi iniziativa, ma temo che in autunno questa non varrà la carta su cui è stata siglata - dice Pierluigi Bersani, ex ministro dell'Industria - È un accordo

volontario, senza sanzioni: male non fa, ma siamo sotto la soglia rispetto alle esigenze che pone questa crisi». Il timore è che gli interventi siano ultraselettivi, ovvero si finisca col fare credito solo alle imprese già sane, oltre al fatto che, col -5% di pil, le sofferenze bancarie «siano destinate ad aumentare in modo spropositato», dice sempre Bersani. Cesare Damiano, responsabile Lavoro del Pd, chiede di «calmierare il costo del denaro, attualmente in aumento, a vantaggio delle pmi», e di «estendere la moratoria dei debiti alle famiglie e ai lavoratori». E Elio Lannutti, il presidente dell'Adusbef, l'associazione dei consumatori che si occupa di questioni finanziarie, prevede che «senza sanzioni adeguate, l'unica forma di deterrenza temuta dai banchieri, la moratoria dei debiti verso le banche finisca per essere una bufala estiva». &

IL LINK

L'ASSOCIAZIONE DEI CONSUMATORI www.adusbef.it

Affari

EURO/DOLLARO 1,441

FTSE MIB 20.914,44 +1.65 ALL SHARE 21.483,5 + 1.59

PRYSMIAN

Giù l'utile

Nel secondo trimestre dell'anno l'utile non rettificato del gruppo Prysmian è sceso dai 91 milioni del primo trimestre a 59 milioni. L'utile rettificato è invece cresciuto a 49 milioni.

PETROLIO

Oltre 73 dollari

Il Brent di Londra ha toccato il massimo del 2009 a 73,70 dollari al barile, in rialzo di due dollari. Prezzi del petrolio in rialzo anche a New York.

FERROVIE NORD

In Lombardia

Treni Italia e Ferrovie Nord Milano hanno costituito una società paritetica per la gestione del trasporto regionale. La joint venture avrà un periodo sperimentale di un anno.

FONDAZIONE MPS

Deputazione

Insediata ieri pomeriggio la nuova deputazione generale della Fondazione Montepaschi di Siena. Dopo la verifica dei requisiti dei 16 componenti, è stato deciso di sospendere la riunione. Oggi la nomina del presidente

FINDOMESTIC

Sale la fiducia

Per l'osservatorio Findomestic, a luglio la fiducia degli italiani è in aumento nel centro, sud, isole e per chi ha una istruzione superiore; in deciso calo al nord e per chi ha l'istruzione dell'obbligo.

ADOC

Saldi «magri»

Finora solo il 53,1% dei consumatori ha fatto acquisti, per una spesa media di 100 euro a persona (-10% sul 2008). Negli outlet e nei centri commerciali presenze in calo del 3%. Emerge da una ricerca dell'Adoc.